

COMUNE DI LENOLA

Provincia di Latina

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 17 Data 15.09.2025	OGGETTO: Parere per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) semplificato 2026/2028 (art. 170, comma 1, d.lgs. n. 267/2000.)
--	--

L'anno 2025, il giorno 15 del mese di settembre, l'organo di revisione economico-finanziaria ha esaminato presso il proprio studio la documentazione ricevuta via mail il giorno 08.09.2025 ed il giorno 12.09.2025 con successiva integrazione e, sentito il Responsabile del Servizio Finanziario, redige il presente verbale per esprimere il proprio parere in merito al Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato - Periodo 2026/2028 (art. 170, comma 1, d.lgs. n. 267/2000) che sarà presentato al Consiglio Comunale;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 30 luglio 2025 relativa all'approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato - Periodo 2026/2028 munita del parere di regolarità tecnico – contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Richiamato l'art. 239, del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che *l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;*
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";*

Tenuto conto che:

- a) l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 indica:
 - al comma 1: *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni";*
 - al comma 5: *"il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";*
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *"lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questi presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";*
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1, allegato al D.lgs. n. 118/2011, è indicato che *"il D.U.P., costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione".* La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio Comunale deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento

Ritenuto che la presentazione del D.U.P. al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del D.U.P. confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il termine di presentazione del D.U.P. del 31 luglio, è stato definito non perentorio dalla Conferenza Stato – Città del 18/2/2016; in questa sede, è stato ribadito il carattere solo ordinatorio della scadenza del Documento Unico di Programmazione e, subito dopo, la Fondazione dell'ANCI (IFEL) ha avuto modo di precisare che la Conferenza ha formalmente riaffermato l'orientamento già espresso dall'ANCI e dal Ministero dell'Interno, che consente agli enti di far confluire il percorso di formale approvazione del D.U.P. nel percorso di approvazione del bilancio, evitando di dover affrontare due sessioni di bilancio nel giro di pochissimo tempo.

Considerato che l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza interna, rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del D.U.P. stesso che verrà redatta contestualmente al Bilancio di Previsione 2026 – 2028;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base alle disposizioni di cui al principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 11.07.2023;
- c) l'inserimento nel testo del documento degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e in particolare:
 - 1) Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023;
 - 2) Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023;
 - 3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008;
 - 4) Il programma triennale del fabbisogno del personale, previsto dall'art. 6, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 che confluisce nel Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) ad opera dell'art.6 del D.L. 80/2021 da approvare entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, ovvero entro 30 giorni dopo l'approvazione del bilancio di previsione;

Ribadito che:

- a) sul documento in argomento, il Revisore (ai sensi di quanto specificato nelle premesse) esprime un parere limitato alla coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato, nonché con i contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) il Revisore, mancando lo schema di bilancio di previsione 2026 – 2028, non può esprimere altri giudizi ed in particolare quelli di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel D.U.P., cui provvederà a seguito della nota di aggiornamento del D.U.P. stesso da presentare al massimo in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione

Visto il D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.lgs. n. 118/2011;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Il Revisore unico

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione semplificato 2026 – 2028 con le linee programmatiche di mandato, fermo restando che la definitiva programmazione dovrà tenere in considerazione le indicazioni della legge di bilancio, da recepire nella nota di aggiornamento del DUP.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Alessandro Farinelli

